

SETTORE INTERNAZIONALE

1) - Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.s.m..
(Fasc. 56/IR/2004 relatori Dott. ROIA e Prof. VOLPI)

La Commissione propone al Plenum di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera consiliare del 17 ottobre 2007 con la quale il Consiglio autorizzava il Prof. Mauro VOLPI ed il Consigliere Fabio ROIA, nonché la Dott.ssa Milena FALASCHI a partecipare all'Assemblea Generale Straordinaria in L'Aia il giorno 5 novembre 2007;
- considerato che detta riunione è stata fissata per la definitiva approvazione e sottoscrizione del nuovo Statuto della Rete che ha sancito la creazione di un ufficio permanente di segreteria del Network, con compiti esclusivamente amministrativi e con sede in Bruxelles, che consentirà di coltivare più proficuamente i rapporti già intrapresi con i partner internazionali, in particolare con la Commissione Europea che proprio in detta città realizza le attività istituzionali;
- letto il rendiconto redatto dal Magistrato Segretario, Dott.ssa Milena FALASCHI, all'esito della riunione predetta in cui si legge:

“La delegazione consiliare composta dai consiglieri Prof. Mauro VOLPI e dal dott. Fabio ROIA, nonché dal Magistrato Segretario Dott.ssa Milena FALASCHI, ha partecipato - in esecuzione della delibera consiliare del 17 ottobre 2007 - alla Assemblea Straordinaria della Rete Europea dei Consigli di Giustizia e dei Courts Services, disposta nel corso dell'Assemblea Generale di Bruxelles (7-8 giugno 2007), tenutasi il giorno 5 novembre in L'Aia, presso la sede del Consiglio di giustizia olandese.

Dopo la registrazione dei partecipanti presso la segreteria (All. A), la sessione antimeridiana dell'Assemblea, presieduta da M.me Edith Van den Broeck, Presidente della Rete, è stata introdotta dall'indirizzo di saluto rivolto ai partecipanti dal Segretario Generale della Rete. Mr. Bert Van Delden, seguito poi dall'apertura dei lavori a cura della stessa Presidente (come da ordine del giorno di cui all'all. B), la quale ha ricordato come l'esiguo numero di partecipanti alla medesima Assemblea straordinaria, rispetto a quella Generale, fosse dovuto al particolare oggetto della riunione, approvazione e sottoscrizione del nuovo statuto della Rete, per cui la convocazione aveva riguardato i soli stati membri del Network, in quanto unici ad avere diritto di voto, e non anche gli osservatori.

M.me Van den Broeck ha, inoltre, sottolineato nel suo breve intervento, l'importanza del momento storico perché dopo tre anni di attività verrà definitivamente sancito un mutamento nell'organizzazione del Network, che si fonderà non più solo sul 'volontariato' dei membri, bensì si avvarrà di una struttura di segretariato permanente avente lo scopo di fungere da acceleratore delle attività dell'ENCJ. Tutto questo per realizzare la finalità ultima del rafforzamento della reciproca fiducia e della cooperazione internazionale fra le autorità nazionali dei paesi comunitari aderenti alla Rete. Ha, altresì, ribadito che l'acquisizione della personalità giuridica da parte del Network dovrà comunque avvenire nel rispetto dell'indipendenza ed autonomia di ciascun potere giudiziario nazionale; d'altro canto la Commissione Europea nell'interessarsi al Network, ha programmato un finanziamento in suo favore, subordinandolo al riconoscimento della legale personalità.

Di seguito la stessa Presidente ha dato conto che, in attuazione della delibera assunta allo Steering Committee di Parigi (27 settembre 2007), ha informato il Parlamento europeo dell'interesse dell'ENCJ ad essere consultato in ordine agli affari trattati dalla Commissione Affari giuridici, ma ancora non è pervenuta alcuna risposta (All. C).

Quanto al programma di scambio fra componenti dei Consigli di giustizia coordinato da ENCJ, ha riferito che gli stage - della durata di 3/5 giorni - sono stati portati a termine o comunque saranno completati entro il mese di novembre 2007.

Mrs. Edith Van den Broeck ha poi invitato i partecipanti a dare notizie circa le novità rilevanti nei rispettivi paesi.

Primariamente ha preso la parola il Segretario generale il quale ha riferito che l'Olanda al momento sta attraversando un serio problema relativo alle lungaggini dei tempi della giustizia, sia per quanto riguarda il primo grado sia per il secondo grado e per il giudizio di legittimità, non ritenuti ispirati ai criteri della ragionevolezza dalle autorità comunitarie e ciò diversamente dal Canada. Per questa ragione si stanno predisponendo sistemi per il rilevamento delle statistiche del lavoro giudiziario onde procedere ad un monitoraggio relativo all'attività dei giudici, con tutte le implicazioni che detta indagine comporta in termini di autonomia ed indipendenza, oltre che di trasparenza.

E' intervenuto successivamente per la Danimarca Mr. Niels Giubbe, il quale ha esordito sottolineando che nella sua nazione le Corti hanno dimensioni diverse, ma non possono avere un organico inferiore a n. 6 giudici; inoltre tutti i magistrati sono chiamati a partecipare agli accordi di riforma dell'ordinamento giudiziario.

Il delegato della Scozia, Mr. Alexander Philip, ha riferito che nel suo paese la responsabilità dei giudici è prevista per legge e che solo questo anno è stato istituito un Consiglio di giustizia, separato dalla Court Services, di cui egli fa parte.

Sir Thomas, per England & Wales, ha riportato le difficoltà finanziarie dell'Inghilterra, che inesorabilmente hanno avuto ricadute importanti sul sistema giudiziario nazionale; di tutto ciò sarebbe ben consapevole il Parlamento.

Inoltre i membri del Consiglio sono chiamati ad affrontare le questioni legate alle decisioni di casi di rilevanza criminale, che comporta la necessità di fronteggiare l'opinione pubblica.

Per Malta, Mr. Andrei Borg-Cardona ha riferito come il rispetto del ruolo dei magistrati costituisca un problema politico e va affrontato anche dal gruppo di rappresentanza degli avvocati.

Mr. Zoltan Lomnici, Presidente del Consiglio ungherese, ha riportato che nel suo paese la riforma giudiziaria è recente, intervenuta solo tre anni or sono, e in questo anno è stato preparato dall'Università uno studio scientifico sull'efficienza del sistema giudiziario. Il Presidente della Suprema Corte ha proposto un miglioramento della funzione giurisdizionale perché ritiene sia importante che vi sia una reciproca fiducia fra la giustizia e la società.

Il Prof. Volpi per l'Italia ha ricordato che il C.S.M. sta dando attuazione alla riforma dell'Ordinamento giudiziario da ultimo introdotta con la legge n. 111/2007 e a tutte le novità che il nuovo sistema ha introdotto in tema di valutazioni di professionalità, temporaneità degli incarichi direttivi e semidirettivi,....

In Polonia Mr. Stanislaw Dabrowski ha riferito che il Parlamento, lo scorso anno, ha voluto inserire quale membro di diritto del Consiglio di giustizia il Ministro della giustizia, innovazione che ha introdotto non pochi problemi all'autonomia ed indipendenza della magistratura. Allo stato l'unica speranza di mutare la natura dei rapporti e sopire la problematica è riposta nel nuovo governo, che è in corso di formazione.

Eguali considerazioni sono state fatte dal delegato sloveno, Mr. Milan Karabin, il quale ricorda che nel suo paese il sistema giudiziario è ancora in divenire, per cui solo nel momento in cui andrà a regime potranno essere tratte delle conclusioni, anche per proporre un miglioramento.

Per la Francia M.me Lacoste ha ricordato che la questione della rimeditazione della riforma dell'ordinamento giudiziario sta facendo discutere, in particolare la trasformazione della deontologia dei giudici in responsabilità disciplinare; sono in corso di definizione le norme deontologiche. Il Presidente della Repubblica ha annunciato la istituzione di una commissione composta di n. 13 membri, nominati su proposta dallo stesso Consiglio, con il compito di predisporre il testo della riforma, fissando però fin d'ora dei criteri cui la commissione dovrà attenersi: il Presidente del Consiglio dovrà essere eletto dal Parlamento, il numero dei componenti laici del Consiglio - fermo il numero complessivo dei membri - dovrà essere aumentato di n. 3 unità, il Consiglio potrà essere adito direttamente dai cittadini per le questioni disciplinari, il potere di grazia permane in capo al Presidente della Repubblica, ma dovrà richiedere il parere del Consiglio.

Il delegato di Malta sottopone all'adunanza il documento fatto pervenire dai giudici pakistani sulla situazione nazionale, inviando ad una condivisione con l'approvazione dell'Assemblea.

I delegati francesi, danesi ed irlandesi concordano nel ritenere che la Rete non può essere considerata alla stregua di un Parlamento e pertanto invitano tutti i membri ad una maggiore riflessione.

Mrs. Van den Broeck ha ricordato l'importanza di incidere sul tema della formazione dei giudici per la trasformazione del sistema giudiziario ed ha illustrato i diversi sistemi: in Italia è stato appena introdotta la Scuola, che invece in Francia e in Spagna già da tempo ha

il compito di curare ed organizzare la formazione, iniziale e permanente, dei giudici. In particolare, in Spagna le scuole si differenziano per diversità di offerta formativa.

Prima di procedere alla sottoscrizione del nuovo Statuto, viene ammessa la Scozia quale nuovo membro dell'ENCJ. La Presidente ha dato lettura del questionario - scheda relativo al sistema giudiziario scozzese.

La stessa Presidente ha poi illustrato le tappe che hanno condotto all'approvazione del nuovo Statuto della Rete: avvio della procedura all'Assemblea Generale del 2006, in Wroclaw, con la costituzione del gruppo di lavoro coordinato dalla Spagna Internal Organization, incontro a Roma il 5-6 febbraio 2007 nel corso del quale sono stati definiti i primi temi ed è stata deliberata la istituzione di un comitato di redazione dello Statuto, Steering Committee del 27 marzo 2007 sempre in Roma, con la discussione della prima bozza di Statuto, ulteriore discussione nel corso dell'Assemblea Generale in Bruxelles, il 7-8 giugno 2007, ed infine allo Steering Committee di Parigi il 27 settembre 2007, con un lavoro in progress.

Ha annunciato, inoltre, che il prossimo Steering Committee si terrà in febbraio 2008, in Polonia anzi in Londra, e che le nuove cariche verranno definite nel corso della prossima Assemblea Generale, in Budapest, nel maggio 2008.

Di seguito i membri della Rete procedevano alla cerimonia di sottoscrizione dello Statuto (All. D).

I lavori venivano sospesi alle ore 12.30 per il lunch e riprendevano alle ore 14.00.

Mrs. Edith Van den Broeck ha introdotto la seconda sessione dei lavori, dando la parola al Segretario generale, Mr. Van Delden, il quale ha illustrato le norme di cui al nuovo Statuto, in particolare art. 13.2 (Comitato esecutivo), art. 14 (Ufficio permanente),....

Con le stesse modalità si è svolta la presentazione dell'attività finanziaria del Network, con distribuzione di documenti (All.ti E ed F), illustrativi del contributo di ciascun membro per l'anno 2008 fissato per tutti ad €. 4.000,00, fatta eccezione per i soli membri Malta e Slovenia che contribuiranno con la minor somma di €. 2.000,00.

Viene, altresì, precisato che la proposta depositata è meramente orientativa, dovendo essere oggetto di discussione in sede di Steering Committee che si terrà in Londra, probabilmente il 15 febbraio 2008.

L'adunanza ha poi discusso della necessità che venga redatto un Regolamento per disciplinare una puntuale ripartizione delle competenze: es. in ipotesi di un finanziamento addizionale volontario a chi spetta l'accettazione, allo Steering Committee o all'Executive Board?

L'Assemblea ha proseguito approvando la costituzione di due comitati di redazione, l'uno per la stesura del regolamento interno e di contabilità, l'altro per la disciplina del funzionamento dell'ufficio permanente della Rete, in particolare lavorerà sui particolari del funzionamento dell'ufficio permanente, sul profilo del direttore e sulla possibile composizione del personale; ciascuna commissione provvisoria sarà composta da n. 4 membri, oltre al segretario ed al presidente.

L'Adunanza ha approvato il calendario dei lavori per completare la modifica della struttura della Rete:

- a) entro l'8 febbraio 2008 verranno sottoposte allo Steering Committee da parte dei comitati di redazione le bozze di proposte dei regolamenti per la discussione nel prossimo Steering Committee del 15 febbraio 2008*
- b) entro il 21 marzo 2008 dovranno essere approvati entrambi i progetti di regolamento da tutti i membri del Network*
- c) entro il 1° maggio 2008 verranno esaminate le proposte per la elezione del Presidente e dello Steering Committee*
- d) 21 maggio 2008 secondo incontro dello Steering Committee per l'anno 2008*
- e) Assemblea Generale in Budapest - 22 e 23 maggio 2008, dopo la presentazione della normativa finanziaria e di funzionamento dell'ufficio permanente, dovranno essere nominati il Presidente ed i componenti del comitato di coordinamento, organi che nella nuova composizione inizieranno ad operare dal 1° settembre 2008*
- f) il termine ultimo per la corresponsione del programmato contributo da parte ciascun membro è stato fissato entro la data prevista per la prossima Assemblea Generale del 2008 (22-23/5/2008).*

I lavori proseguivano con l'approvazione delle disposizioni transitorie di cui alla nota allegata (All. G).

Seguiva un breve rapporto da parte di ciascun coordinatore dei Gruppi di lavoro istituiti per l'anno 2007-2008:

- 1) Mutual confidence coordinato dal Belgio*
- 2) Liability coordinato dalla Francia (proposta di questionario di cui all'all. H)*
- 3) E-justice coordinato dalla Spagna (proposta di lavoro di cui all'all. I)*
- 4) Quality management coordinato dai Paesi Bassi*
- 5) Public Confidence coordinato dalla Polonia*
- 6) The Criminal Justice co-coordinato dall'Italia e dall'Inghilterra & Galles*

A conclusione dei lavori dell'Assemblea straordinaria sono state discusse le modalità di presentazione dei risultati dei WGs alla prossima Assemblea Generale, concordando l'adunanza con l'adozione del sistema sperimentato in Bruxelles, in quanto interattivo e comunque per la definizione viene rinviata ogni decisione al prossimo Steering Committee.

Mrs. Van den Broeck ha curato la chiusura dell'Assemblea straordinaria comunicando che l'Assemblea Generale dell'anno 2008 verrà anticipata da una seduta di Steering Committee fissato per il 21 maggio 2008 sempre in Budapest.

*Si allega la documentazione contrassegnata con le lettere da A) ad I)”.
- rilevato che gli interventi della delegazione italiana risultano da approvare per la condivisione degli intenti manifestati nell'ambito della partecipazione alla cerimonia per la sottoscrizione del nuovo Statuto;*

- ritenuto che, di conseguenza, appare condivisibile la proposta di co-finanziare i costi della struttura con la corresponsione di un contributo annuo da parte di ciascun membro, importo che per l'anno 2008 è stato prospettato nella misura di € 4.000,00 per stato, fatta eccezione per i membri Malta e Slovenia per i quali vi è proposta per la minor somma di € 2.000,00;
- considerato che appare opportuno confermare che del contributo di cui sopra se ne dovrà tenere conto nel bilancio di previsione consiliare dell'anno 2008 sul capitolo 34, come già previsto nella delibera del 17 ottobre 2007

delibera

- di approvare gli interventi della delegazione italiana e di prendere atto con ratifica degli esiti dell'Assemblea Straordinaria della Rete Europea dei Consigli della Giustizia tenutasi in L'Aia il 5 novembre 2007;
- di dare parere favorevole alla proposta di contribuzione ai costi del realizzando ufficio permanente di segreteria del Network».